



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Al
Ministero della difesa
Direzione generale dei lavori
5^a divisione - 3^a sezione
geniodife@postacert.difesa.it

e p. c. All'Ufficio centrale del bilancio presso il
Ministero della difesa
rgs.ucb-difesa.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: DD n. 64 del 20.04.2026 - Atto Aggiuntivo n. 3506 del 31.03.2026 al Contratto. n. 3431 del 17.06.2025 - R.T.I. F&M INGEGNERIA S.p.A. (Mandataria) / ACQUATECNO S.r.l. / HYDROGEA VISION S.r.l. / ASPS SERVIZI ARCHEOLOGICI S.N.C. DI L. SANNA E F. TIBONI - Per prestazione supplementare Intervento "B" al servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione esecutiva, comprese le indagini e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori per Programma Basi Blu - Intervento C - Realizzazione del nuovo Pontile Chiapparò - Stazione Navale Mar Grande di Taranto - importo € 1.425.917,15 (Inarcassa 4% e IVA aliquota 22% inclusi)

(Prot. Corte dei conti n. 24402 - Ingresso - 22/04/2026 - Silea n. 217955).

È qui pervenuto, per il prescritto controllo preventivo di legittimità, il decreto indicato in oggetto.

Si rileva, al riguardo, che ai fini della positiva valutazione della legittimità del decreto in epigrafe, e, pertanto, della sua ammissibilità al visto ed alla conseguente registrazione, occorre acquisire chiarimenti su quanto appresso.



CORTE DEI CONTI

Via Antonio Baiamonti, 25 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 3429
pec: controllo.legittimita.mid.ricezioneatti@corteconticert.it

L'atto n. 3506 del 31.03.2026 aggiuntivo al Contratto n. 3431 del 17.06.2025 è stato stipulato ai sensi dell'art. 120 comma 1, lettera "b", del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede la possibilità di una modifica ai contratti in corso di esecuzione senza una nuova procedura di affidamento *"per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi"*.

La norma invocata riconduce chiaramente la legittimità di una modifica contrattuale in corso di esecuzione, senza una nuova procedura di affidamento, alla sopravvenuta necessità di lavori, servizi e forniture supplementari non previsti nell'appalto iniziale. Nel caso in esame, le attività dell'Intervento "B", oggetto della modifica contrattuale, sono state già previste e dettagliate come oggetto di una autonoma progettualità nell'ambito del Programma "BASI BLU" - Adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle Basi della M.M.I. - Stazione navale Mar Grande di Taranto, come specificato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione del 8.01.2024, redatto ai sensi del art. 3 dell'Allegato I.7, coerente con il quadro esigenziale e sulla base della soluzione realizzativa individuata nel Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), avente ad oggetto la "procedura aperta per l'affidamento del servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione esecutiva, comprese, le indagini e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori: "Programma Basi Blu - Intervento "C" - realizzazione del nuovo pontile Chiapparò - STAZIONE NAVALE MAR GRANDE DI TARANTO".

I lavori di potenziamento della SNMG di Taranto sono stati suddivisi in tre interventi separati denominati Intervento A, Intervento B ed Intervento C, nel documento di progettazione suindicato. Difetterebbe, pertanto, il presupposto della sopravvenuta necessità e della mancata previsione iniziale, necessarie per integrare l'ipotesi prevista dal richiamato art. 120 comma 1, lettera "b", del D.lgs. n. 36/2023, considerato che la *lex specialis* di gara ha espressamente previsto gli interventi oggetto dell'atto aggiuntivo, circostanza che impedisce di qualificare gli stessi come prestazioni supplementari al contratto in corso di esecuzione.

Secondo un principio generale consolidato, la *lex specialis* di gara è fonte di autovincolo per la stazione appaltante, oltre che di regola di condotta per i concorrenti. Ciò comporta che, dopo l'aggiudicazione, la stazione appaltante non può unilateralmente modificare gli elementi essenziali fissati negli atti di gara, né una modifica sostanziale di un appalto pubblico dopo la sua aggiudicazione può essere apportata in via di "trattativa privata" tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, ma deve dare luogo - di norma - a una nuova procedura di aggiudicazione vertente sull'appalto così modificato (v., per analogia, sentenza del 13 aprile 2010, Wall, C-91/08, EU:C:2010:182, punto 42), potendo, in caso contrario, configurarsi una lesione diretta dei principi della *par condicio*, dell'affidamento e della trasparenza, in alterazione del principio di concorrenza tra gli operatori.



CORTE DEI CONTI

Tutto ciò premesso, al fine di completare il procedimento di controllo, si invita codesta Amministrazione a far pervenire documentati chiarimenti in ordine alle criticità sopra articolate.

In subordine, si chiede, in conformità alla Deliberazione n. SCCLEG/17/2025, di far pervenire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico contenuta nel DGUE o in altro documento sostitutiva della verifica dell'assenza di illeciti professionali gravi di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, derivanti dalla pendenza di un procedimento penale a carico dell'operatore economico o dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3.

Nel richiamare l'attenzione sul termine previsto dall'art. 27, comma 1, ultimo periodo, L. n.340/2000, si rappresenta che quanto richiesto - ed ogni altro eventuale elemento di valutazione ritenuto utile - dovrà pervenire entro il termine di **giorni 30 dalla ricezione della presente**, trascorso il quale questo Ufficio, anche in difetto di risposta, dotterà le proprie determinazioni allo stato degli atti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Renato Catalano)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Luca Fazio)

M_D ABBE6E3 REG2026 0063586 29-05-2026



CORTE DEI CONTI

Adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi della M.M.I. – Stazione Navale in Mar grande di Taranto - Programma “Basi Blu” – INTERVENTO C Realizzazione Nuovo Pontile Chiapparò –
CIS 2014XXSMDFSC004 – CUP D52F23000000001 – CIG B14F302353 – ATTO AGGIUNTIVO
Progettazione Intervento B

Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

5^ DIVISIONE - 3^ SEZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 16/01/2025 al foglio n. 226, con il quale lo scrivente Generale Ispettore del ruolo normale del Corpo del Genio Aeronautico Mario SCIANDRA, è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale dei Lavori del Ministero della Difesa;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 20 marzo 2025 concernente la “Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato Generale della Difesa, delle Direzioni generali”, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, registrato da parte degli Organi di controllo (nulla osta UCB del 16/04/2025 e visto Corte dei Conti n. 1347 del 17 aprile 2025);
- VISTO** il decreto Dirigenziale n. 520 datato 30 dicembre 2025 che dispone, in via transitoria, l'adozione della nuova configurazione ordinativa della Direzione Generale dei Lavori a far data dal 1° gennaio 2026, in ossequio a specifiche disposizioni impartite dal Segretariato Generale della Difesa;
- VISTI** la legge ed il regolamento sull' Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- VISTO** il d.lgs. 30.03.2001, n. 165;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica “e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata in GU Serie Generale n. 301 in data 30/12/2025, Supplemento Ordinario 42;
- VISTO** il Decreto in data 30 dicembre 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno

M_D ABBE6E3 REG2026 0063586 29-05-2026

finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, pubblicato in GU Serie Generale n. 302 in data 31/12/2025, Supplemento Ordinario n. 43;

VISTA la *“Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2026”*, approvata dal Ministro della Difesa in data 09 gennaio 2026 (registrata dall’Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 568 in data 20/01/2026, e della Corte dei Conti con il n. 523 in data 03/02/2026), adottata ai sensi dell’art 14, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con la quale, per l’anno 2026, sono stabiliti gli obiettivi, attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi Programmatori ai fini dell’impiego operativo ed ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità ai fini dell’amministrazione;

VISTA la Delibera n. 51 in data 28/07/2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), registrata presso la Corte dei Conti Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell’economia e finanze il 23/11/2020 al reg. n. 1434, con la quale si dispone l’assegnazione di Euro 79,2 milioni a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione (DPC), al progetto “Ampliamento della stazione navale in Mar Grande” nell’ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l’area di Taranto (codice CIS 2014XXSMDFSC004);

VISTA la Delibera n. 47 del 27/07/2021 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, registrata presso la Corte dei Conti Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell’economia e finanze il 02/09/2021 al reg. n. 1263, recante Fondo Sviluppo e Coesione - CIS Taranto - Assegnazione finanziamento integrativo per l’ampliamento della Base Navale in Mar Grande, con la quale si delibera l’assegnazione di risorse integrative FSC 2014-2020 e 2021-2027, per un totale di Euro 123,80 milioni;

VISTO il Contratto n. 3431 di Rep. in data 17/06/2025, per l’importo totale di Euro 5.703.584,49 (al netto del ribasso offerto del 38,00%, comprensivo di Inarcassa 4%, IVA aliquota 22% e Imprevisti pari a € 27.600,00) stipulato con il **R.T.I. F&M INGEGNERIA S.p.A. (Mandataria) / ACQUATECNO S.r.l. / HYDROGEA VISION S.r.l. / ASPS SERVIZI ARCHEOLOGICI S.N.C. DI L. SANNA E F. TIBONI**, con sede legale e operativa a Mirano (VE) in via Belvedere 8/10, C.F. e P.IVA n. 02916640275, inerente il servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione esecutiva, comprese le indagini e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori per Programma Basi Blu – Intervento C – Realizzazione del nuovo Pontile Chiapparo – Stazione Navale Mar Grande di Taranto – ID 4905;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 204 in data 17/07/2025, visto e registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 19/08/2025, nonché visto e registrato dalla Corte dei Conti, Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero dell’Interno e Ministero della Difesa, in data 09/09/2025 n. 3573, con il quale si approva il Contratto n. 3431 di Rep. in data 17/06/2025, avente copertura finanziaria esclusivamente nell’ambito dei fondi assegnati dal CIPE con Delibera n. 51 in data 28/07/2020 (e sua Delibera Integrativa n. 47 del 27/07/2021);

VISTA

la Comunicazione prot. M_D MSTAT 0045153 del 22/05/2025, con la quale lo Stato Maggiore Marina, in relazione a quanto emerso nel corso della riunione del Tavolo Tecnico di coordinamento del programma di cui trattasi, chiede a questa D.G. di valutare, anche al fine di armonizzare l'attività progettuale nel suo complesso dell'area "Chiapparo", l'inserimento coordinato delle attività di dragaggio e consolidamento originariamente parte dell'intervento "B", in quelle attinenti all'intervento "C", già oggetto del contratto n. 3431 di Rep. richiamato;

CONSIDERATO

l'art. 120, comma 1 lettera "b", del d.lgs. n. 36/2023, relativo alla *"Modifica dei contratti in corso di esecuzione"* per lavori, servizi o forniture supplementari, nonché l'art. 101, comma 4, del D.P.R. 236/2012, per cui "Nel corso di esecuzione del contratto, per ragioni di natura tecnica non prevedibili al momento della stipula del contratto, l'Amministrazione può apportare variazioni delle prescrizioni tecniche, del termine di consegna e dell'importo contrattuale, con apposito atto aggiuntivo, da redigere e approvare nelle stesse forme del contratto principale;

VISTA

la Comunicazione prot M_D A7504A9 REG2025 0037583 del 05/12/2025, con la quale il Responsabile Unico del Progetto propone al R.T.I. F&M INGEGNERIA S.p.A, affidatario del contratto n. 3431 di Rep. relativo all'Intervento "C" sopra richiamato, l'esecuzione delle indagini e il completamento della progettazione delle opere dell'intervento "B", alle stesse condizioni contrattuali già previste, per un importo aggiuntivo complessivo pari a € 1.425.917,15 e un tempo suppletivo di 30 giorni;

VISTA

la nota PEC prot. n. 1718 del 11/12/2025 con la quale il progettista affidatario dichiara di accettare la proposta formulata dal RUP, al fine di eseguire le attività supplementari richieste;

VISTA

la Relazione per la modifica contrattuale avanzata dal Direttore dell'esecuzione in data 13/02/2026 ed approvata dal RUP in pari data, che qui si richiama integralmente, con la quale, tra le altre valutazioni:

- ritenuti sussistere i presupposti per una modifica al contratto n. 3431 di Rep. di cui sopra, ai sensi art. 120 comma 1 b) del Codice, in modo da integrarlo, come attività supplementare, con il servizio di ingegneria della progettazione dell'intervento B, in aderenza alle richieste dello Stato Maggiore Marina;
- considerata l'accettazione del RTI affidatario ad eseguire le prestazioni supplementari richieste;
- considerato che le attività degli interventi B e C di cui trattasi hanno la stessa natura, con categorie di lavoro omogenee, avendo per oggetto opere uguali, prevalentemente strutturali e dragaggi;
- considerato che il servizio supplementare richiesto non eccede il 50% del contratto originario, come previsto al comma 2 dell'art. 120 del codice;
- valutate le conseguenze tecnico/operative derivanti da eventuali progettazioni separate e affidate ad operatori distinti;

si propone di apportare una modifica al contratto n. 3431 di Rep. in parola, per l'esecuzione delle opere supplementari richieste dall'Organo Programmatore, procedendo con la redazione di apposito atto aggiuntivo allo stesso, per un importo ulteriore di € 1.425.917,15 (al netto del ribasso del

38,00% offerto in sede di gara nonché IVA e oneri di legge inclusi) e un termine temporale aggiuntivo di gg. solari 30;

CONSIDERATO che con Comunicazione prot. M_D MSTAT RG26 0004976 del 21/01/2026 lo Stato Maggiore Marina, ha assicurato la copertura finanziaria della spesa aggiuntiva resasi necessaria, a valere sulle risorse assegnate dalle Delibere CIPE n. 51/2020 e n. 47/2021 ai Fondi Sviluppo e Coesione (FSC), per un onere pari 1.425.917,15 (di cui € 495.922,42 nel c.e.f. ed € 929.994,72 nell'e.f. 2027);

VISTA la Decisione di contrarre n. 50 in data 06/03/2026, con la quale si dispone di procedere alla stipula di apposito atto aggiuntivo, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, comma 1, lettera "b", e comma 2, al Contratto n. 3431 di Rep. in data 17/06/2025 sopra richiamato, con aumento della spesa complessivamente quantificato in € 1.425.917,15 (al netto del ribasso offerto in sede di gara nonché IVA e oneri di legge inclusi) e un termine temporale di esecuzione aggiuntivo di gg. solari 30, per una durata contrattuale complessiva di gg solari 460;

VISTO l'Atto n. 3506 di Rep. in data 31/03/2026, aggiuntivo al Contratto 3431 di Rep. in data 17/06/2025, stipulato con il R.T.I. F&M INGEGNERIA S.p.A. (Mandataria) / ACQUATECNO S.r.l. / HYDROGEA VISION S.r.l. / ASPS SERVIZI ARCHEOLOGICI S.N.C. DI L. SANNA E F. TIBONI, con sede legale e operativa, presso la mandataria, in Mirano (VE), via Belvedere 8/10, C.F. e P.IVA n. 02916640275, inerente il servizio supplementare Intervento "B" al servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione esecutiva, comprese le indagini e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori per Programma Basi Blu – Intervento C – Realizzazione del nuovo Pontile Chiapparò – Stazione Navale Mar Grande di Taranto – ID 4905), di importo complessivo di Euro € 1.425.917,15 (al netto del ribasso del 38,00% offerto in sede di gara, inclusi Inarcassa 4% per € 36.299,41 nonché IVA aliquota 22% per € 257.132,60), e comportante un termine temporale aggiuntivo di gg. solari 30, per una durata contrattuale complessiva di gg solari 460;

VISTO l'atto di nomina del "Direttore dell'Esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 114 comma 8 del Codice, in data 17/06/2025;

CONSIDERATO che, come richiamato nelle premesse della Decisione di contrarre n. 50/2026, l'importo per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, quantificato pari a € 18.265,89 per la prestazione suppletiva di cui trattasi come da previsioni di cui al Decreto Ministero Difesa 22/10/2024, e comportante un importo totale degli stessi determinato pari a € 110.667,20 (come da riepilogo incentivi allegato), trova capienza nella somma a disposizione dell'amministrazione di cui alla decisione di contrarre n. 50 del 05/04/2024, relativa al contratto 3431/2025 originario;

CONSIDERATO che, in data 30/09/2025, come da verbale di avvio all'esecuzione, le prestazioni di cui al Contratto originario n. 3431 di Rep. del 17/06/2025 richiamato, sono state consegnate al RTI affidatario;

CONSIDERATO che, come da Comunicazione M_D A7504A9 REG2026 0009127 in data 01/04/2026 inviata dal Direttore dell'Esecuzione contrattuale al RTI

affidatario, l'esecuzione anticipata ex art. 17, comma 8, del d.lgs. n. 36/2023 della prestazione supplementare di cui sopra, deve intendersi già avviata, secondo quanto già disposto con la Decisione a contrarre n. 50/26 di cui sopra, e al fine di ottimizzare l'esecuzione delle indagini e rilievi preliminari alla progettazione già in corso per il contratto iniziale;

DECRETA

E' approvato l'Atto n. 3506 di Rep. in data 31/03/2026, aggiuntivo al Contratto 3431 di Rep. in data 17/06/2025, stipulato con il **R.T.I. F&M INGEGNERIA S.p.A. (Mandataria) / ACQUATECNO S.r.l. / HYDROGEA VISION S.r.l. / ASPS SERVIZI ARCHEOLOGICI S.N.C. DI L. SANNA E F. TIBONI**, con sede legale e operativa, presso la mandataria, in Mirano (VE), via Belvedere 8/10, C.F. e P.IVA n. 02916640275, inerente il servizio supplementare Intervento "B" al servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione esecutiva, comprese le indagini e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori per Programma Basi Blu – Intervento C – Realizzazione del nuovo Pontile Chiapparo – Stazione Navale Mar Grande di Taranto – ID 4905), di importo complessivo pari a Euro € **1.425.917,15** (Inarcassa 4% e IVA aliquota 22% inclusi), e comportante un termine temporale aggiuntivo di gg. solari **30**, per una durata contrattuale complessiva di gg solari 460.

Le disposizioni di pagamento relativamente all'Atto aggiuntivo n. 3506 di Rep. in data 31/03/2026 di cui in premessa, verranno gestite secondo le modalità operative definite dal MEF-RGS-IGRUE, in linea con le indicazioni contenute nella Circolare n. 1/2017 del Ministero della Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, a valere sulle risorse finanziarie recate dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC per il Contratto Istituzionale per lo Sviluppo dell'area Taranto CIS 2014XXSMDFSC004, di cui alla Delibera CIPE n. 51/2020 (e sua Delibera Integrativa n. 47/2021).

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio e alla Corte dei Conti per i successivi adempimenti.

p. IL DIRETTORE GENERALE a.p.l.
Gen. Isp. Mario SCIANDRA
IL VICE DIRETTORE GENERALE AMMINISTRATIVO
Michele Paolo Vittorio PORCU